

## Syllabus

### Descrizione del corso

<b>Titolo del corso</b>	LETTERATURA ITALIANA
<b>Codice del corso</b>	11316
<b>Settore scientifico disciplinare del corso</b>	L-FIL-LET/10; M-PED/03
<b>Corso di studio</b>	Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria – sezione italiana
<b>Semestre</b>	1° semestre
<b>Anno del corso</b>	2° anno
<b>Crediti formativi</b>	7
<b>Modulare</b>	Sì

<b>Numero totale di ore di lezione</b>	40
<b>Numero totale di ore di laboratorio</b>	35
<b>Frequenza</b>	Vedasi regolamento
<b>Corsi propedeutici</b>	no

<b>Obiettivi formativi specifici del corso</b>	<p>Descrizione dell'area di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• area di base: area dei linguaggi</li> <li>• area caratterizzante: filologico-letteraria</li> <li>• area affine integrativa: pedagogico-culturale</li> </ul> <p>Ambiti disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• competenze letterarie e culturali trasversali agli ambiti disciplinari per la gestione della comunicazione culturale e multiculturale all'interno della classe</li> </ul> <p>Obiettivi del modulo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• assicurare agli studenti un'adeguata padronanza del linguaggio letterario italiano</li> <li>• orientare all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali didattico-applicative basate sulla conoscenza della letteratura italiana.</li> <li>• affrontare le tematiche di natura linguistica o letteraria in chiave didattica e con l'uso delle TIC in riferimento al testo letterario</li> <li>• analisi della teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner e delle teorie di Kolb nell'ottica della progettazione di percorsi e materiali didattici con l'utilizzo di testi letterari.</li> <li>• Educare a guardare con occhi più attenti, critici, selettivi le diverse modalità e metodologie di insegnamento apprendimento.</li> <li>• Saper formulare, strutturare e motivare giudizi critici e interpretativi sui diversi linguaggi.</li> </ul>
------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<b>Modulo 1</b>	<b>Letteratura italiana</b>
<b>Docente</b>	Mag. Dr. Angelo Pagliardini
<b>Settore scientifico disciplinare del docente</b>	L-FIL-LET/10

<b>Lingua ufficiale del corso</b>	italiano
<b>Orario di ricevimento</b>	dal lunedì al venerdì previo appuntamento
<b>Descrizione del corso</b>	<p>Corso monografico sulla letteratura italiana con particolare attenzione agli sviluppi narrativi nell'epica cavalleresca del Rinascimento in alcune forme della narrativa del XX e del XXI secolo. Il piacere di raccontare sotto le specie del comico si lega alle peregrinazioni dei cavalieri erranti di Pulci, Boiardo, Ariosto e Tassoni. Tale legame fra peregrinazioni nello spazio con particolare riferimento alla Pianura padana è stato ripreso da un Gianni Celati ed altri narratori contemporanei, che guardano come maestri sia a Calvino che a Boiardo.</p>
<b>Lista degli argomenti trattati</b>	<p><b>UNITÀ TEMATICA 1 (4 ore)</b> Luigi Pulci e la ripresa dell'epica carolingia.</p> <p>La <i>Canzone di Orlando</i> e la sua fortuna in Italia La letteratura franco-veneta Il <i>Morgante</i> di Luigi Pulci Il rapporto di Luigi Pulci con l'epos medievale</p> <p><b>UNITÀ TEMATICA 2 (4 ore)</b> L'Innamoramento di Orlando di M.M. Boiardo e il piacere del racconto</p> <p>Narrativa carolingia alla corte estense. La fusione del ciclo bretone e del ciclo carolingio: Boiardo La storia di Tristano e Isotta: fra letteratura e arte</p> <p><b>UNITÀ TEMATICA 3 (4 ore)</b> La letteratura delle Corti e l'Orlando furioso di L. Ariosto</p> <p>Ariosto e la letteratura delle corti La fantasia narrativa di Ariosto La rappresentazione del cavaliere "nemico" e il superamento delle frontiere</p> <p><b>UNITÀ TEMATICA 4 (4 ore)</b> Il poema eroicomico: La <i>Secchia rapita</i> di Alessandro Tassoni</p> <p>Poetica del barocco e poema eroicomico La parodia dell'epica omerica in Tassoni L'invenzione del comico</p> <p><b>UNITÀ TEMATICA 5 (6 ore)</b> Gli Antenati: Italo Calvino e la narrativa cavalleresca</p> <p>Italo Calvino: <i>Gli antenati</i> La rielaborazione post-moderna dell'epica rinascimentale Narrazione epica e narrativa in prosa Spazio narrativo e spazio geografico</p> <p><b>UNITÀ TEMATICA 6 (6 ore)</b> Luigi Meneghelli e il dispatrio</p> <p>Luigi Meneghelli e il racconto comico dell'autobiografia: <i>Libera nos a Malo</i> Comicità e rappresentazione linguistica</p>

	<p>La visione del <i>dispatrio</i></p> <p><b>UNITÀ TEMATICA 7 (6 ore)</b> Gianni Celati fra letteratura, cinema e fotografia</p> <p>Gianni Celati e i «narratori delle pianure» Raccontare e vagare nello spazio geografico. Specificità della narrativa comica "padana"</p> <p><b>UNITÀ TEMATICA 8 (6 ore)</b> Ermanno Cavazzoni e Federico Fellini: Il poema dei lunatici/La voce della luna</p> <p>Ermanno Cavazzoni: <i>Il poema dei lunatici</i> [pagine scelte] Dall'eroe al personaggio strambo Lettura e trasposizione filmica dell'epica cavalleresca</p>
<b>Attività didattiche previste</b>	<p>Tradizionale, con l'ausilio di Moodle e della registrazione video e audio delle lezioni.</p> <p>Lettura e analisi di testi a lezione, con discussione e interazione fra docente e discenti; presentazione critica dei temi trattati in ogni unità tematica; riferimenti ai saggi e alla storia letteraria indicati in bibliografia.</p>
<b>Numero totale di ore di lezione</b>	40
<b>Crediti formativi</b>	5

<b>Modulo 2</b>	<b>Didattica della lingua e della letteratura e rapporto con i media (lab.): gruppi 1, 2, 3, 4</b>
<b>Docente</b>	Mag. Dr. Angelo Pagliardini
<b>Settore scientifico disciplinare del docente</b>	L-FIL-LET/10
<b>Lingua ufficiale del corso</b>	italiano
<b>Orario di ricevimento</b>	dal lunedì al venerdì previo appuntamento
<b>Descrizione del corso:</b>	<p>Il corso intende presentare possibili percorsi e metodologie per l'insegnamento della lingua e della letteratura italiana nella scuola primaria. Verranno quindi proposte alcune tematiche di ambito linguistico e letterario per sperimentare specifici percorsi e modalità didattiche.</p> <p>Durante il laboratorio gli studenti lavoreranno individualmente e per piccoli gruppi per costruire percorsi indirizzati all'insegnamento della lingua e della letteratura nella scuola primaria, avvalendosi anche delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione (TIC).</p>
<b>Lista degli argomenti trattati:</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- I registri linguistici. L'italiano contemporaneo. Le varietà dell'italiano. L'italiano letterario.</li> <li>- Nuovi stili di apprendimento e approcci didattici. La didattica induttiva.</li> <li>- Il gioco linguistico come metodo didattico. Perché insegnare la letteratura? Il testo letterario: romanzi e racconti. La riscrittura da modelli: dialoghi e descrizioni.</li> <li>- Il testo poetico. La riscrittura da modelli: poesie e filastrocche.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le figure retoriche tra scrittura e immagine: esempi letterari e trasfigurazioni (similitudine, metafora, metonimia, climax...).</li> <li>- Progettazione per piccoli gruppi di un prodotto didattico, cartaceo o multimediale, incentrato su una tematica linguistica o letteraria.</li> </ul>
	-
<b>Attività didattiche previste</b>	Ogni lezione si compone di una parte teorica introduttiva e di una successiva attività laboratoriale, individuale e di gruppo, volta alla progettazione e alla realizzazione di materiale didattico.
<b>Numero totale di ore di laboratorio</b>	15
<b>Crediti formativi</b>	1

<b>Modulo 3</b>	<b>Pluralità di linguaggi e apprendimento (lab.): gruppi 1, 2, 3, 4</b>
<b>Docente</b>	Prof. Aggr. Beate Weyland
<b>Settore scientifico disciplinare del docente</b>	M-PED/03
<b>Lingua ufficiale del corso</b>	italiano
<b>Orario di ricevimento</b>	dal lunedì al venerdì previo appuntamento
<b>Descrizione del corso:</b>	<p>A partire dalla teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, ossia della pluralità di facoltà intellettive, e dagli studi di David A. Kolb sull'<i>experiential learning</i> e sui differenti stili di apprendimento individuali, lo scopo del laboratorio è quello di sviluppare pratiche didattiche e materiali che valorizzino l'esperienza concreta, l'osservazione riflessiva, la formazione di concetti astratti, la sperimentazione attiva.</p> <p>In dialogo con le qualità epistemologiche delle diverse discipline, si svilupperanno percorsi e materiali didattici con specifico riferimento al testo letterario finalizzati all'acquisizione delle competenze di base degli alunni nell'area linguistica.</p>
<b>Lista degli argomenti trattati:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Presentazione delle teorie e dei modelli pedagogico-didattici di riferimento.</li> <li>2. Analisi critica delle proposte didattiche e dei materiali messi a punto nella scuola montessoriana, Waldorf e Freinet</li> <li>3. Lavori di gruppo di progettazione didattica mirata allo sviluppo e alla realizzazione di percorsi e materiali didattici con chiaro riferimento al testo letterario (poesia, racconto, favola).</li> <li>4. Sperimentazione e valutazione condivisa dei percorsi e materiali realizzati.</li> </ol>
<b>Attività didattiche previste</b>	<p>Il percorso laboratoriale sarà distinto in tre momenti: momento teorico introduttivo, momento analitico, momento produttivo. Si baserà sulle presentazioni e analisi di immagini e video, esercitazioni pratiche, lavori di gruppo, progettazione e realizzazione di materiale didattico.</p> <p>Il laboratorio sarà condotto utilizzando il metodo del cooperative learning e seguendo modelli e procedure per la</p>

	pianificazione condivisa.
<b>Numero totale di ore di laboratorio</b>	20
<b>Crediti formativi</b>	1

<p><b>Risultati di apprendimento attesi (dell'intero modulo)</b></p>	<p><b>Capacità disciplinari</b>  <b><i>Conoscenza e comprensione</i></b>          La/lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• conosce le categorie letterarie e critiche principali entro le quali collocare la preparazione letteraria e le competenze sulla comunicazione letteraria</li> <li>• conosce a grandi linee i modelli e gli esempi delle diverse scuole di metodo sapendo collocare nel tempo testi, autori, movimenti.</li> <li>• conosce gli elementi fondamentali della progettazione didattica</li> <li>• sa individuare le valenze didattiche e culturali dei materiali didattici presentati nell'ambito dell'apprendimento della lingua madre.</li> </ul> <p><b><i>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</i></b>          La/lo studente</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sa leggere e analizzare testi letterari analoghi o omologhi a quelli già letti e interpretati</li> <li>• sa collocare le letture di testi letterari nel sistema letterario italiano</li> <li>• sa individuare il rapporto fra testo letterario e codifica culturale della comunità in cui vive e opera</li> <li>• sa progettare un materiale didattico e descriverne le finalità e gli obiettivi formativi</li> <li>• sa sviluppare il materiale in ordine ai criteri stabiliti</li> <li>• sa collocare il materiale didattico presentato, quello realizzato e quello dei compagni nel sistema didattico scelto e giustificare la scelta</li> <li>• sa individuare il rapporto fra approccio didattico, unità di apprendimento e materiale didattico</li> </ul> <p><b>Capacità trasversali/soft skills</b></p> <p><b><i>Autonomia di giudizio</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa formulare, strutturare e motivare giudizi critici e interpretativi sul testo letterario</li> <li>• Sa formulare, strutturare e motivare giudizi critici e interpretativi sui materiali didattici propri e su quelli dei compagni di corso</li> </ul> <p><b><i>Abilità comunicative</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa interpretare il testo letterario come forma di comunicazione culturalmente complessa ed estetica</li> </ul> <p><b><i>Capacità di apprendimento</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa leggere e studiare criticamente un testo letterario, l'opera di un autore, un periodo storico della letteratura italiana</li> </ul> <p><b><i>Abilità creativa</i></b></p>
----------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>Sa sviluppare il materiale didattico come forma di comunicazione didattica culturalmente complessa ed estetica e riesce a realizzare un materiale in ordine ai seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• manipolabilità e ludicità (il materiale coinvolge i diversi sensi? È interessante, motivante, divertente?)</li> <li>• autoesplicabilità (le istruzioni sono chiare? Il materiale si spiega da solo?)</li> <li>• coerenza didattica (la scheda per l'insegnante è chiara? Il materiale è adatto per gli obiettivi che si propone e per l'età consigliata?)</li> <li>• autocontrollo (il materiale riesce ad essere autocorrettivo?)</li> <li>• creatività (il materiale riesce a sviluppare anche la componente creativa? Si può anche utilizzare in modo divergente?)</li> <li>• estetica (il materiale ha una sua qualità estetica? È piacevole allo sguardo e al tatto?)</li> <li>• Capacità di scelta di argomenti da parte dello studente che possano aiutare ad avviare nei luoghi educativi la trasversalità formativa attraverso l'uso di tecniche di pluralità dei linguaggi e apprendimento per la costruzione dei rapporti fondati sulla non violenza.</li> </ul>
<p><b>Metodo d'esame di modulo</b></p>	<p>Colloquio di modulo, incentrato sulle esercitazioni svolte e sugli elaborati prodotti nel corso e nei laboratori. Il completamento dei due laboratori previsti è prerequisito indispensabile per sostenere il colloquio finale di modulo.</p>
<p><b>Lingua dell'esame</b></p>	<p>Italiano</p>
<p><b>Criteri di misurazione e criteri di attribuzione del voto di modulo</b></p>	<p>Conseguimento individuale dei risultati di apprendimenti indicati nel presente syllabus.</p> <p>Approccio critico con le tematiche presentate a lezione.</p> <p>Capacità di elaborazione o rielaborazione originale e creativa dei materiali.</p>
<p><b>Bibliografia fondamentale</b></p>	<p><b>Corso Pagliardini</b></p> <p><b><i>Bibliografia primaria</i></b></p> <p><b><i>[i brani scelti verranno messi a disposizione su Moodle]</i></b></p> <p><i>Canzone di Orlando.</i> A c. di Mario Bensi. Milano: Rizzoli 2000 [1985], lasse 79-92</p> <p>Luigi Pulci: <i>Morgante.</i> A c. di Giuliano Dego. Milano: Fabbri 2002 [1992], cantari I-II</p> <p>Matteo Maria Boiardo: <i>Orlando innamorato.</i> A c. di Giuseppe Aneschi. Milano: Garzanti 2003 [1986], Canti I.1; II.25</p> <p>Ludovico Ariosto: <i>Orlando furioso.</i> A c. di Gianluca Paparelli. Milano: Rizzoli 2000, canti I e XXXIV</p> <p>Alessandro Tassoni: <i>La secchia rapita.</i> A c. di Pietro Pulatti. Modena: Panini 1989, Canti I e II</p> <p>Italo Calvino: <i>Lezioni americane.</i> Milano: Mondadori 1993, 5-35.</p> <p>Italo Calvino: <i>Il visconte dimezzato.</i> In I.C.: I nostri antenati. 11-23</p> <p>Luigi Meneghelli: <i>Libera nos a Malo.</i> Milano: Mondadori 1996 [1963], 3-9</p> <p>Luigi Meneghelli: <i>Il dispatrio.</i> Milano: Rizzoli 2007 [1993], 7-9</p>

	<p>Gianni Celati: <i>Narratori delle pianure</i>. Milano: Feltrinelli 1995, 46-49</p> <p>Ermanno Cavazzoni: <i>Vite brevi di idioti</i>. Milano: Feltrinelli 1994, 45-48</p> <p>Ermanno Cavazzoni: <i>Il poema dei lunatici</i>. Milano: Feltrinelli 1996, 74-85</p> <p>Federico Fellini: <i>La voce della Luna</i>. Film, Italia 1990, 122'</p> <p><b>Saggi critici</b>  <b>[saranno disponibili le fotocopie su Moodle]</b></p> <p>Luigi Surdich: <i>Storia della letteratura italiana. Vol. I. Il Duecento e il Trecento</i>. Bologna: Il Mulino. 2005 (solo le parti relative ai temi delle lezioni)</p> <p>Riccardo Bruscastelli: <i>Storia della letteratura italiana. Vol. II. Il Quattrocento e il Cinquecento</i>. Bologna: Il Mulino. 2005 (solo le parti relative ai temi delle lezioni)</p> <p>Erminia Ardissino: <i>Storia della letteratura italiana. Vol. III. Il Seicento</i>. Bologna: Il Mulino. 2005 (solo la parte relativa ad Alessandro Tassoni)</p> <p>Alberto Casadei: <i>Storia della letteratura italiana. Vol. VI. Novecento</i>. Bologna: Il Mulino. 2005 (solo le parti relative ai temi delle lezioni)</p> <p>G. Fuchs / A. Pagliardini: <i>"Ridere in pianura". Le specie del comico nella letteratura padano-emiliana</i>. Frankfurt: Peter Lang 2011</p> <p>Angelo Pagliardini: «Cristiani e pagani nell'epica cavalleresca italiana». In <i>Carte di viaggio. Studi di lingua e letteratura italiana</i>, I, 2008, 35-58</p> <p><b>Laboratorio Pagliardini</b></p> <p>A lezione verranno analizzati in chiave didattica testi di autori italiani del Novecento.</p> <p><b>Laboratorio Weyland</b></p> <p>Beate Weyland, <i>Fare Scuola. Un corpo da reinventare</i>, Guerini, Milano 2014</p>
<p><b>Bibliografia consigliata</b></p>	<p><b>Corso Pagliardini</b></p> <p>Angelo Pagliardini: <i>Aspetti stilistici delle gallerie di immagini nell'Orlando innamorato e nell'Orlando furioso</i>. In <i>Leo Spitzer: Lo stile e il metodo. Atti del XXXVI Convegno Interuniversitario (Bressanone / Innsbruck, 10-13 luglio 2008)</i>. Ivano Paccagnella; Elisa Gregori (Hrsg.). Padova: Esedra Editrice 2010, 391 - 402.</p> <p>Italo Calvino: <i>Gli antenati</i>. Milano: Mondadori [qualsiasi edizione]</p> <p>Angelo Pagliardini: <i>Esilio e ritorno nella letteratura "nazionale": Luigi Meneghello dall'Europa a Malo</i>. In <i>Lingue, testi, culture l'eredità di Folena, vent'anni dopo</i>. Ivano Paccagnella; Elisa Gregori (Hrsg.). Padova: Esedra 2014, 569-585</p> <p>Luigi Meneghello: <i>Il dispatrio</i>. Milano: Feltrinelli [qualsiasi edizione]</p>

**Laboratorio Weyland**

ANDREANI DENTICI O. (2001), *Intelligenza e creatività*, Roma: Carocci  
 CAPURSO M. (2004), *Relazioni educative e apprendimento*, Trento: Erickson  
 GARDNER H. Gardner (2002), *Formae mentis. Saggio sulla pluralità dell'intelligenza*, Milano: Feltrinelli  
 KOLB D. (1984), *Experiential Learning*, NJ Prentice Hall: Englewood Cliffs  
 DEWEY J. (1949), *Esperienza e educazione*, La Nuova Italia: Firenze  
 FRABBONI F., DOZZA L. (1994), *Un bambino di nome Delta. Gioco e ricerca nella scuola dell'infanzia*, Bari: Laterza  
 JOHNSON D. JOHNSON R. HOLUBEC E. (1996), *Apprendimento cooperativo in classe*, Trento: Erickson.  
 MALAGUZZI, L. (1995), *I cento linguaggi dei bambini*, Bergamo: Junior  
 JONASSEN, D. H. (2003), *Learning to Solve Problems: An Instructional Design Guide*, Washington: Pfeiffer & Company  
 WEYLAND B. (2012), *Ambienti di apprendimento orientati al problem solving*, in MARCONATO G. (a cura di), *Ambienti di apprendimento per la formazione continua*, Rimini: Guaraldi Editore  
 WEYLAND B., ATTIA S. (2013a), *Costruire pedagogie*, *Turris Babel*, nr.93, *Rivista della Camera degli Architetti di Bolzano*, Settembre.  
 WEYLAND B. (2013b), *Architettura e spazi per l'inclusione*, in *Scuola e Didattica*, Ed. La Scuola, Settembre.  
 WEYLAND B. (2013c), *Media e spazi della scuola*, Brescia: La Scuola

**Laboratorio Pagliardini**

Tiziana Bisi – Simone Fornara – Giuditta Mainardi Crohas, *Giuchiamo con l'italiano*, Roma, Carocci, 2011.  
 Andrea Camilleri – De Mauro, *La lingua batte dove il dente duole*, Roma-Bari, Laterza, 2013.  
 Italo Calvino, *Perché leggere i classici*, Milano, Mondadori, 1995.  
 Adriano Colombo, «A me mi». *Dubbi, errori, correzioni nell'italiano scritto*, Milano, Franco Angeli, 2011.  
 Paolo D'Achille, *L'italiano contemporaneo*, Bologna, Il Mulino, 2003.  
 Cristiana De Santis, *Grammatica in gioco*, Bari, Edizioni Dedalo, 2011.  
 Umberto Eco, *Lector in fabula. La cooperazione interpretativa nei testi narrativi*, Milano, Bompiani, 1979, 2002<sup>8</sup>.  
 Luca Serianni, *Prima lezione di grammatica*, Roma-Bari, Laterza, 2006.  
 Luca Serianni, *Prima lezione di storia della lingua italiana*, Roma-Bari, Laterza, 2015.  
 Raffaele Simone, *La terza fase. Forme di sapere che stiamo perdendo*, Roma-Bari, Laterza, 2001.  
 Veronica Ujcich, *Grammatica e fantasia. Percorsi didattici per l'uso dei verbi nella primaria*, Roma, Carocci, 2011.  
 Ersilia Zamponi, *I Draghi locepei. Imparare l'italiano con i giochi di parole*, Torino, Einaudi, 1986, 2007.



Freie Universität Bozen  
Libera Università di Bolzano  
Università Lìedia de Bulsan